



Regolamento Didattico a.a. 2025/2026

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 14 maggio 2025 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA', L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO
(classe LM48)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio
<i>Classe</i>	LM48–Classe delle lauree magistrali in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio
<i>Atenei convenzionati</i>	University of Carthage_Tunisi
<i>Eventuale doppio titolo</i>	Si'
<i>Organizzazione della didattica</i>	semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1° ottobre 2025
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio in modalità mista
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Si'
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	28 maggio 2025
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	21 maggio 2025
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.architettura.uniss.it/it/corso-di-laurea-magistrale-pianificazione-e-politiche-la-città-ambiente-e-il-paesaggio



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 21 maggio 2025 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 maggio 2025.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il consiglio				
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
1	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO
2	Barchiesi	Emilio	ICAR/08	PA
3	Biddau	Giovanni Maria	ICAR/14	RTD
4	Capra	Gian Franco	AGR/14	PA
5	Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
6	Causin	Andrea	MAT/03	RU
7	Congiu	Tanja	ICAR/05	PA
8	Decandia	Lidia	ICAR/20	PO
9	Deluca	Mario	GEO/02	RTD
10	Ganciu	Amedeo	ICAR/17	RTD
11	Ganga	Antonio	AGR/14	RTD
12	Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
13	Mosca	Annapaola	L-ANT/09	RTD
14	Padedda	Bachisio	BIO/07	PA
15	Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO
16	Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO
17	Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
18	Rizzi	Paola	ICAR/20	PA
19	Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
20	Solci	Margherita	MAT/05	PA
21	Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
22	Valentino	Michele	ICAR/17	PA

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Docenti del corso - corsi erogati a.a.2025/2026				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Insegnamento
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	Città, ambiente, e salute - modulo sostenibilità urbana



Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	Pianificazione, adattamento e resilienza – MOD Pianificazione dei trasporti in situazioni di rischio e emergenza
Ganga	Antonio	AGR/14	RTD	Progetto del suolo; Strumenti e applicazioni per la gestione e la difesa del suolo
Mosca	Annapaola	L-ANT/09	RTD	Paesaggi e topografia antica
Padedda	Bachisio	BIO/07	PA	Ecologia urbana e dei bacini idrografici; Metodi e sistemi di monitoraggio e gestione dei dati ecologici
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA	Pianificazione, adattamento e resilienza – MOD Pianificazione pre-disastro
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetto ambientale e territoriale - modulo Architettura e territorio
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Paesaggio e architettura e biodiversità - modulo Architettura del paesaggio; Berlino: architettura, urbanistica, paesaggio

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente del Corso di Studi: prof.ssa Paola Rizzi

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito
<https://www.architettura.uniss.it/it/didattica/urbanistica-progetto-ambientale-della-citta-e-del-territorio>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	1
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	1
Ganga	Antonio	AGR/14	RTD-A	1
Padedda	Bachisio Mario	BIO/07	PA	1
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	0.5
Serreli	Silvia	ICAR/20	PO	0.5
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	1

Rappresentanti studenti (mail)

Gruppo di gestione AQ

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.

COGNOME	NOME	e-mail



Capra	Gianfranco	pedolnu@uniss.it
Sanna	Gianfranco	gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it

Tutor		
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.		
COGNOME	NOME	e-mail
Casu	Alessandra	casual@uniss.it
Sanna	Gianfranco	gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it
Tischer	Stefan	stefan.tischer@gmail.com

Commissione paritetica		
La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.		
COGNOME	NOME	e-mail
Monsù Scolaro	Antonello (Presidente)	amscolaro@uniss.it
Dessi	Maria	mdessi@uniss.it
Ganga	Antonio	aganga@uniss.it
Marotta	Antonello	amarotta@uniss.it
Pascucci	Vincenzo	pascucci@uniss.it
Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Plaisant	Alessandro	plaisant@uniss.it
Pujia	Laura	lpujia@uniss.it
Pulina	Silvia	spulina@uniss.it

Componente Studentesca		
Claudia Fele		c.fele1@studenti.uniss.it
Ilaria Pacifico		i.pacifico@studenti.uniss.it
Federica Frongia		f.frongia4@studenti.uniss.it
Giacomo Marrone		g.marrone9@studenti.uniss.it
Vincenzo Canu		v.canu33@studenti.uniss.it
Debora Sotgiu		d.sotgiu11@studenti.uniss.it
Valeria Anna Tedde		v.tedde11@studenti.uniss.it
Elsa Dei		e.dei@studenti.uniss.it
Erika Porta		e.porta@studenti.uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è ad accesso programmato locale e a frequenza obbligatoria. È erogato in modalità mista.

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio rilascia la Laurea in Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 81 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, 9 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente, 12 CFU relativi al tirocinio e 18 CFU relativi alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Il computo complessivo degli esami è pari a 12.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il Corso di laurea ha stipulato il seguente accordo sul quale si basa il percorso didattico a carattere internazionale alla conclusione del quale è possibile conseguire il doppio titolo:

1. *Interuniversity Cooperation Agreement for the Granting of a Master's Level Double Degree Programme* con l'École Nationale d'Architecture et d'Urbanisme of the University of Carthage Tunisi, corso internazionale a mobilità strutturata, accordo siglato il 4 maggio 2020.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è a numero programmato. Persegue gli obiettivi formativi relativi alla gestione del territorio e della città allo scopo di indirizzare gli studenti su metodi di lavoro interdisciplinari che consentano loro di operare in contesti multiscalarici, complessi e di livello internazionale.

Il percorso di studi fornisce le competenze per una figura professionale in grado di interpretare le dinamiche dell'ambiente e delle diverse forme del paesaggio e della città, di saper dialogare con le sue differenti popolazioni e culture, e di aprire scenari futuri di sviluppo urbano e territoriale.

Le unità didattiche e gli insegnamenti privilegiano approcci teorici, progettuali, a forte orientamento operativo che consentano allo studente, e quindi al futuro pianificatore, di agire - una volta laureato - avendo la capacità e la competenza di governare le trasformazioni. Il pianificatore può operare sia a livello sia locale sia globale, agendo su temi urbani strategici che individuano ad esempio modelli alternativi di sviluppo locale, che applicano metodi di pianificazione strategica e innovativa delle risorse ambientali, approcci progettuali per il riuso del patrimonio esistente, approcci della governance dei processi complessi, metodi di mediazione di conflitti, ecc.

L'organizzazione del percorso formativo e degli insegnamenti è basata sul pluralismo degli approcci e la pratica di conoscenze interdisciplinari orientate verso una convergenza operativa (laboratori di progetto). Questo rappresenta un punto di forza che permette di far interagire gli studenti con i metodi e le innovazioni prodotte dai diversi campi disciplinari coinvolti nel progetto formativo, consente loro di sviluppare una visione olistica, di essere maggiormente consapevoli e aggiornati sulle dinamiche ambientali, urbane e socio-economiche che attraversano il territorio, la città, l'ambiente e il paesaggio. Il Pianificatore è capace di attività di mediazione e di coordinamento in situazioni caratterizzate dall'interscalarità dei processi e dall'interdipendenza degli attori coinvolti.



Il Corso di Laurea Magistrale presenta due percorsi didattici:

Percorso locale in cui gli studenti frequentano 3 semestri di didattica (2 nel primo anno e 1 nel secondo) e 1 semestre di tirocinio: la didattica è interamente sviluppata nell'università italiana presso il DADU. Il tirocinio può essere svolto presso una delle sedi convenzionate del DADU.

Percorso internazionale con laurea a doppio titolo con l'Università di Carthage in Tunisia che prevede il primo anno presso il DADU con gli stessi moduli del percorso locale, mentre il primo semestre del secondo anno il percorso formativo prosegue presso la sede partner (École Nationale d'Architecture et d'Urbanisme, Carthage) e nel secondo semestre in tirocinio o presso una sede convenzionata con lo stesso partner o in Italia presso le sedi convenzionate del DADU.

Il numero di studenti previsto è pari a 3.

Il percorso internazionale prevede il primo semestre del secondo anno in una delle sedi partner (con l'eventuale sostegno di borse di studio Erasmus o di altri progetti); il percorso si conclude con un'attività di fine carriera (tirocinio e dissertazione) svolta in Italia o all'estero. I laureati in Pianificazione hanno per questo l'opportunità di proiettarsi in un ambiente di apprendimento e di scambio internazionale e hanno maggiori opportunità di job placement.

La possibilità di scelta della propria esperienza formativa locale o internazionale può orientare il futuro pianificatore verso forme di specializzazione offerte dalle diverse Scuole di Urbanistica partner del DADU. Lo studente può selezionare e accogliere questa offerta in relazione alle proprie competenze e aspirazioni, ai propri progetti di vita, approfondendo metodi di lavoro che consentiranno di accogliere le sfide dei diversi contesti in cui potrà operare, non solo a livello locale o nella dimensione esclusivamente europea, ma anche in contesti extra continentali.

Il CdL si focalizza sul progetto del paesaggio e della città, sulla sua capacità di intessere relazioni con le dinamiche ecologiche, con le tendenze socio-economiche e culturali di un contesto, con i processi in atto di gestione e governo del territorio. Il percorso formativo si misura sulla possibilità di innovazione dei territori a partire dalla conoscenza profonda delle matrici della storia e dell'ambiente e la possibilità di stabilire interconnessioni strategiche con la realtà delle diverse situazioni insediative, anche dei contesti extra-europei (e in particolare quelli delle sedi partner), in relazione ai temi cruciali della contemporaneità (cambiamento climatico, processi di planetarizzazione dell'economia, modificazioni urbane indotte dalle dismissioni, dall'abbandono e dal riuso, forme della disuguaglianza, movimento di popoli e culture, ecc.).

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in pianificazione può svolgere funzioni tipiche legate alla libera professione (dopo aver superato l'esame di stato e essersi iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori).

Nel dettaglio il laureato magistrale:

- A. coordina gruppi di lavoro nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica a varie scale;
- B. redige, coordina e gestisce piani, politiche, progetti di trasformazione urbana e territoriale, programmi, strategie e politiche di governo della città e del territorio alle diverse scale;
- C. svolge e coordina analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, progetta e coordina processi di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- D. progetta, gestisce e coordina processi di partecipazione per la redazione, attuazione e gestione di piani e programmi per la città e il territorio;



E. è responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione e può accedere a funzioni dirigenziali.

Competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni occorre:

- conoscenza dei quadri normativi, amministrativi e istituzionali di riferimento italiano e europeo, in particolare quelli delle sedi partner del CdS non italiane;
- capacità di dialogare con esperti di altre discipline;
- capacità di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di comunicare e dialogare con soggetti non esperti;
- capacità di mettere in relazione campi di problemi e aspetti differenti;
- capacità di scegliere e applicare in modo critico metodi, tecniche e strumenti per l'analisi e la strutturazione di problemi di pianificazione;
- conoscenze nel campo dello sviluppo locale;
- capacità di svolgere analisi dei sistemi locali, sociali ed ambientali;
- conoscenza critica dei concetti e dei principi della sostenibilità;
- capacità di svolgere analisi complesse e specialistiche nel campo del paesaggio e dell'ambiente;
- capacità di coordinare e gestire attività di valutazione ambientale;

Inoltre, le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di laurea magistrale sono requisiti di accesso a corsi universitari postlaurea quali Master di secondo livello e Corsi di Dottorato di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Le competenze e le capacità descritte sopra consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolamenti e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali.

In particolare, il DPR 328/2001 "Modifica disciplina delle professioni" stabilisce che "formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":

- a) la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale".



Norme relative all'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata ad una valutazione della preparazione individuale attraverso il curriculum formativo e professionale e un portfolio, con particolare riferimento al percorso formativo relativo alla Laurea triennale e un colloquio. La procedura di ammissione richiede il possesso di competenze linguistiche in accesso di livello analogo al B1 stabilito all'interno del "Common European Framework of Reference for Languages", in una lingua comunitaria diversa da quella italiana. Per la verifica di tale requisito fanno testo le certificazioni acquisite, il superamento di specifici esami di lingua straniera, il superamento di esami in lingua straniera presso istituzioni accademiche estere. Qualora tale verifica non potesse essere effettuata, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio atto a valutare le competenze linguistiche acquisite.

Nella graduatoria di ammissione possono essere inseriti candidati che abbiano conseguito la Laurea triennale in una delle seguenti classi:

- L 6 – Geografia (ex classe 30, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L 17 – Scienze dell'architettura (ex classe 4, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L 21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (ex classe 7, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L 25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali (ex classe 20, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (ex classe 27, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L7 - Ingegneria civile e ambientale (ex classe 8, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L9 - Ingegneria industriale (ex classe 10, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L1 - Beni culturali (ex classe 13, e precedenti denominazioni ante 270/04);
- L15 - Scienze del turismo (ex classe 15 e precedenti denominazioni ante 270/04);

Possono inoltre partecipare al bando di ammissione, sotto condizione e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti, anche coloro che prevedono di conseguire il titolo in una delle suddette classi entro la data stabilita nel bando. Il mancato conseguimento del titolo entro la data indicata non consente di partecipare alla selezione. Per la natura interdisciplinare del corso di laurea possono inoltre presentare domanda di ammissione i laureati (o laureandi entro la data indicata nel bando e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti) in altre classi di Laurea triennale; potranno essere inseriti nella graduatoria di ammissione previa valutazione del curriculum e del percorso formativo precedente.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

L'organizzazione didattica del Corso di Studi prevede una sequenza di unità didattiche e di moduli articolati nei due anni erogati sia in modalità a distanza sia in presenza. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione



prevedono la presenza di tutores, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori).

Le diverse discipline contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi in coordinamento tra loro rispetto ai temi del progetto urbano e territoriale a cui fa capo il laboratorio di progettazione interdisciplinare che caratterizza ogni semestre.

Il percorso formativo è infatti organizzato in quattro semestri in cui si articolano unità didattiche e moduli che hanno un "titolo" distintivo. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui si integrano diverse discipline; ogni laboratorio prevede la produzione di un elaborato individuale o di gruppo.

Durante il primo anno si approfondiscono due temi progettuali:

_progetto alla scala territoriale che sperimenta il rapporto tra progetti dell'insediamento e politiche per il paesaggio in cui sono prevalenti temi ambientale legati alla gestione del suolo e delle acque in relazione a differenti paesaggi di un contesto di studio e agli obiettivi del laboratorio progettuale; si indaga inoltre sulle matrici fondative della storia dei luoghi.

_progetto alla scala urbana che si misura sul rapporto tra città, ambiente e architettura in cui si declinano nella città i temi della sostenibilità rispondendo ai requisiti dell'approccio sistematico dell'ecologia urbana e dell'igiene ambientale; si esplorano inoltre i modelli e gli strumenti di valutazione e di supporto alla decisione in campo urbanistico, territoriale ed ambientale, si sperimenta il confronto con le popolazioni locali.

Nel secondo anno il percorso si concentra sull'interpretazione del paesaggio attraverso l'architettura delle trasformazioni anche di tipo infrastrutturale, si indaga sul patrimonio esistente di un contesto e sulle possibilità di risinformazione e riuso. L'anno si completa con un percorso di tirocinio e di prova finale, che potrà essere svolto presso le sedi convenzionate del DADU o presso le sedi convenzionate dei partner.

Il corso di laurea è articolato in un unico curriculum di 120 crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia il suo studio individuale. In particolare, un credito di lezione frontale corrisponde a 9 ore assistite, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore assistite.



Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2025/2026

Corso di Laurea Magistrale CAP (Classe LM48, codice 1226)

PRIMO ANNO: anno di erogazione: a.a. 2025/2026															
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU mod.	Totale ore lezione	PRESENZA	DISTANZA	ORE Lab/Es	ORE LF	Studio individuale	Modalità	
1	Progetto ambientale e territoriale	12	Pianificazione e progetto ambientale	B	U&P	ICAR/20	6	66	30	36	30	36	84	MISTA	
			Architettura e territorio	B	ARCH	ICAR/14	6	66	48	18	30	36	84	MISTA	
1	Evoluzione dei paesaggi costieri	6	--	C	Affine	ICAR/02	6	66	30	36	30	36	84	MISTA	
1	Progetto del suolo	6	--	B	Ambiente	AGR/14	6	72	45	27	45	27	78	MISTA	
1	Paesaggi e topografia antica	3	--	C	affini	L-ANT/09	3	39	15	24	30	9	36	MISTA	
1	ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	4	VEDI ELENCO ESAMI A SCELTA	D	Crediti scelta	--	4	36	--	--	--	--	64	MISTA	
2	Città, ambiente e salute	12	Sostenibilità urbana	B	U&P	ICAR/21	9	117	90	27	90	27	108	MISTA	
			Ambiente urbano e salute	C	affini	MED/42	3	27	9	18	0	27	48	MISTA	
2	Modellazione digitale avanzata della città e del territorio	3	--	B	IST	ICAR/17	3	39	30	9	30	9	36	MISTA	
2	Sociologia urbana	6	--	B	EPS	SPS/10	6	54	18	36	0	54	96	MISTA	
2	Valutazione e supporto alle decisioni	6	--	B	IST	ICAR/22	6	54	27	27	0	54	96	MISTA	
2	ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	2	VEDI ELENCO ESAMI A SCELTA	D	Crediti scelta	--	2	18	--	--	--	--	32	MISTA	
							60	654	342	258					

SECONDO ANNO: anno di erogazione: a.a. 2026/2027															
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU mod.	Totale ore lezione	PRESENZA	DISTANZA	ORE Lab/Es	ORE LF	Studio individuale	Modalità	
1	Architettura del paesaggio	6	--	B	ARCH	ICAR/15	6	90	60	30	90	0	60	MISTA	
1	Pianificazione, adattamento e resilienza	15	Pianificazione pre-disastro	B	U&P	ICAR/20	9	117	90	27	90	27	108	MISTA	
			Pianificazione dei trasporti in situazioni di rischio e emergenza	B	IST	ICAR/05	6	66	30	36	30	36	84	MISTA	
1	Ecologia urbana e dei bacini idrografici	6	--	B	Ambiente	BIO/07	6	66	30	36	30	36	84	MISTA	
1	ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	3	VEDI ELENCO ESAMI A SCELTA	D	Crediti scelta	--	3	27	--	--	--	--	48	MISTA	
2	Tirocinio	12	--	F	Tir&altre-att	--	12	--	--	--	--	--	300		
2	Prova finale	18	--	E	Prova finale	--	18	--	--	--	--	--	450		
							60	366	210	129					



Percorsi a doppio titolo

Per la laurea a doppio titolo con l'Università di Carthage in Tunisia le attività si svolgeranno presso École Nationale d'Architecture et d'Urbanisme, l'Università di Carthage durante la mobilità prevista al primo semestre del secondo anno. Di seguito il piano didattico in relazione al periodo di mobilità:

Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	CFU mod.
1	Méthodes de Recherche	6	Techniques et méthodes de recherche	3
			Littérature scientifique et apprentissage par l'état de l'art	3
1	Atelier d'Urbanisme	6	Méthodologie de projet III: Projet Urbain	4
			Etude d'impacts sur l'environnement	2
1	Méthodes et outils d'Analyses	6	Les Risques en milieu Urbain	2
			La Prospective Urbaine	2
			Approche fractale de l'urbanisation	2
1	Séminaires de Recherches	6	Résiliences urbaines et durabilité dans un contexte de changement climatique	2
			Ville, Gouvernance et espaces publics	2
			Ville et Patrimoine urbain	2
1	Options	6	Financement et Management de projets de recherche	3
			Géopolitique et montage de projets Urbain	3

Attività corrispondenti nel piano di studio della Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio, Università degli Studi di Sassari:

Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU mod.
1	Architettura del paesaggio	6		B	ARCH	ICAR/15	6
1	Pianificazione, adattamento e resilienza	15	Pianificazione pre-disastro	B	U&P	ICAR/20	9
			Pianificazione dei trasporti in situazioni di rischio e emergenza	C	affini	ICAR/05	6
1	Ecologia urbana e dei bacini idrografici	6		B	Ambiente	BIO/07	6
2	Attività a scelta dello studente	3	--	D	Crediti a scelta		9



Lezioni

L'attività didattica si articola in semestri. In ogni semestre e per ciascuna disciplina sono regolamentate le ore di didattica a distanza e di didattica in presenza. Le ore di didattica in presenza corrispondono prevalentemente alle ore di esercitazione e di laboratorio di progettazione.

Il primo inizia la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 30% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistanti alla didattica" o al docente. Per gli immatricolati dopo l'inizio delle lezioni, le percentuali si intendono calcolate sulle lezioni effettivamente frequentabili.

Il corso di laurea aderisce al progetto PA 110 e lode riguardante la formazione dei dipendenti di cui al protocollo di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Per questa categoria di studenti e in generale per gli studenti iscritti come studenti lavoratori la frequenza non è obbligatoria. Tuttavia, lo studente è tenuto a definire con il docente le modalità di partecipazione alle attività del corso.

<https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/pa-110-e-lode-arricchisci-il-tuo-futuro-professionale>

I semestri sono erogati in lingua italiana.

Esami di profitto

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno 6:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio
- due appelli a settembre

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

A discrezione del docente possono essere concessi appelli riservati in qualsiasi periodo dell'anno a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi, e studenti in corso che non abbiano più obblighi di frequenza. Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale. Il docente dovrà comunicare l'elenco degli studenti ammessi all'appello riservato alla segreteria didattica.

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (Self-Studenti). Tutti gli esami si svolgono in presenza.

La commissione d'esame viene nominata tramite decreto del direttore secondo le disposizioni del regolamento didattico di Ateneo, art. 34.

Esami e verifica del profitto:



- comma 19. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività e gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia;
- comma 20. In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati tutti i docenti titolari degli insegnamenti o moduli fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Il presidente è indicato nell'atto di nomina;
- comma 21. Le Commissioni sono nominate, per l'intero anno accademico, dal direttore del dipartimento 'di riferimento', o dal presidente della struttura di raccordo. I regolamenti disciplinano le modalità di sostituzione dei componenti delle Commissioni esame, in caso di assenza o impedimento.

Nel caso in cui non sia disponibile un docente appartenente allo stesso settore scientifico-disciplinare o a settori affini, né un cultore della materia, un componente della Commissione può essere nominato su proposta del docente titolare dell'insegnamento o, in sua assenza, dal Presidente del Corso di Studio.

In caso di impedimento o malattia di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del corso di studio ne assume automaticamente le funzioni.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea si terranno secondo il seguente calendario:

- I sessione: luglio
- II sessione: ottobre
- III sessione: dicembre
- IV sessione: aprile

Per quanto riguarda il percorso a doppio titolo con l'ENAU dell'Università di Carthage, la prova finale e la discussione della tesi seguono le stesse regole e modalità stabilite dall'Università di origine. Per consentire ai docenti delle rispettive università la Commissione di Tesi internazionale può essere organizzata anche attraverso una videoconferenza. La tesi dovrà contenere un sommario e un abstract in inglese.

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Entro il primo semestre del terzo anno lo studente deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Lo studente ha la possibilità di scegliere in qualità di relatore un docente componente del corso di studio interno al Dipartimento. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno o a contratto è prevista la correlazione di un docente strutturato del Dipartimento.

Il percorso di fine carriera prevede la stesura di una dissertazione finale con un abstract e un sommario in lingua inglese. Può prevedere l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi o può sviluppare un'argomentazione teorica attinente ai contenuti del percorso formativo.

La prova finale implica il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comporta la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al



punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale. In questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Studi: in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di accertare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è di 3 CFU; per la lingua Inglese, le certificazioni devono riportare il livello C1 o superiore (con riferimento al QCER).

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Gli studenti, per completare il proprio piano di studi con il caricamento dei corsi a scelta tra quelli offerti dal Dipartimento, sono tenuti a contattare la segreteria didattica. Gli studenti del corso di laurea magistrale non possono sostenere esami che abbiano già superato nel corso di laurea triennale e comunque in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta un esame già superato e verbalizzato.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Procedure per il riconoscimento dei crediti extra-universitari

Lo studente ha possibilità di chiedere il riconoscimento di competenze, conoscenze e abilità acquisite in un contesto diverso da quello universitario. Il riconoscimento dei crediti può avvenire al momento dell'accesso a un corso di studio o durante lo svolgimento del percorso di studi, con l'obiettivo di abbreviare il ciclo di studi. In particolare, il riconoscimento può riguardare: 1) Conoscenze e abilità professionali documentate secondo la normativa vigente; 2) Attività formative di livello post-secondario, incluse quelle svolte in istituti di formazione della pubblica amministrazione; 3) Risultati sportivi di eccellenza, come medaglie olimpiche o titoli riconosciuti da enti ufficiali.

Il limite massimo dei crediti riconoscibili è di 24 CFU. Le attività formative già riconosciute come CFU



nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le attività formative devono essere adeguatamente certificate e accompagnate dalla seguente documentazione:

- Attività svolte presso enti o strutture non afferenti alla pubblica amministrazione: è richiesta una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente o dalla struttura presso cui l'attività è stata svolta. Tale certificazione deve riportare:

- il numero complessivo di ore;
- la valutazione dell'apprendimento;
- le competenze acquisite
- Per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta alla certificazione suindicata è necessario allegare una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.

Attività svolte presso una pubblica amministrazione: è sufficiente un'autocertificazione da parte dello studente, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Anche in questo caso per il riconoscimento del tirocinio, in aggiunta una relazione sull'attività svolta redatta dallo studente.

Per quanto riguarda il riconoscimento del tirocinio svolto presso enti privati, l'attività deve essere svolta esclusivamente presso studi professionali coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, sotto la supervisione di un pianificatore o paesaggista, architetto o ingegnere scritto all'albo professionale. Sono escluse collaborazioni con parenti fino al 4° grado.

Il consiglio di corso di studio valuterà la coerenza tra l'attività svolta e gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso di studio. (vedi DM 931 del 4 luglio 2024)

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante. Il tirocinio prevede il riconoscimento di n. 12 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 300 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto ed in seguito alla definizione del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo; la consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti deve avvenire almeno una settimana prima dell'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi oltre a compilare un questionario online tramite la compilazione di un Google form predisposto.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Learning Agreement "After" rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.



Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi terzi per i quali il programma Erasmus+ offre un numero limitato di borse di studio. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del secondo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha la possibilità di svolgere almeno un semestre all'estero presso una delle sedi partner sia in caso di scelta del percorso locale sia in caso di scelta di uno dei percorsi internazionali previsti. Per questo motivo sono stati attivati gli accordi bilaterali con ciascuna delle sedi attraverso il Programma Erasmus Plus con possibilità di ottenere la borsa di studio per la mobilità. Lo studente ha inoltre la possibilità di svolgere mobilità internazionale tramite il programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi terzi per i quali il Programma Erasmus offre un numero limitato di borse di studio. Per il Programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo, si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura. Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Solitamente lo studente svolge la mobilità internazionale durante il primo semestre del secondo anno del corso di studi.

Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)



Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Segreteria didattica

Manola M. R. Orrù tel. 0799720413 e-mail: manola@uniss.it

Sharon Manca tel. 0799720403 e-mail: smanca1@uniss.it

Barbara Silveri tel. 0799720415 e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442 e-mail: cbishop@uniss.it

Segreteria studenti

Antonio Catogno tel. 0799720451, e-mail: a.catogno@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: [Corso di laurea magistrale in Pianificazione](#)